

Alta velocità, pressing dei politici: «Qui l'hub»

Marco Di Bello

La questione dell'alta velocità entra con forza nel dibattito della campagna elettorale. Mentre da Roma il governo centrale, per voce del presidente Draghi, lavora per il potenziamento della linea ferroviaria Salerno - Reggio Calabria, da Battipaglia c'è interesse crescente affinché l'hub dell'alta velocità trovi collocazione proprio qui. Lo chiede Antonio Visconti, che con la coalizione del centrosinistra promette di impegnarsi: «Siamo a lavoro con tutte le nostre forze anche attraverso i consiglieri regionali e i parlamentari per cambiare i piani di Rfi - spiega il candidato sindaco, in merito alla possibilità che l'hub trovi sede a Baronissi - l'obiettivo della nostra coalizione è fare in modo che la città capofila della Piana del Sele riconquisti l'importanza che merita». Una necessità, più che una pretesa, affinché il grande sforzo economico per realizzare il Piu Europa non venga gettato alle ortiche. Con Visconti, anche il coordinatore cittadino di Italia Viva, Vincenzo Inverso, si batte per la questione: «Dopo la conferenza stampa del premier Mario Draghi l'alta velocità sulla tratta Salerno - Reggio Calabria diventa realtà - spiega - Battipaglia dovrà essere l'hub della provincia di Salerno, che tramite un sistema di metropolitana veloce si colleghi al Parco del Cilento, al Diano e agli Alburni». Nei prossimi giorni, Visconti incontrerà il presidente della commissione urbanistica, trasporti e lavori pubblici, Luca Cascone. Sull'alta velocità insiste anche la prima cittadina Cecilia Francese: «Il completamento della stazione ferroviaria, con i lavori strutturali di adeguamento per ospitare l'alta velocità - spiega il sindaco - candida Battipaglia a uno dei più importanti snodi ferroviari del sud Italia». Per questo, già nelle passate settimane, l'amministrazione Francese ha scritto all'associazione nazionale comuni italiani e alle autonomie locali italiane per aprire un confronto sulla questione dei trasporti. Anche il centrodestra è al lavoro per cercare un'unità. Fratelli d'Italia con la coordinatrice Annalisa Spera, la Lega con Renato Santese e Forza Italia con Enrico Tucci hanno aperto un confronto: «Nessun preconcetto: questa città ha assoluto bisogno di pacificazione e di un gruppo dirigente nuovo e giovane che possa mettere le basi per una nuova Battipaglia - scrivono - Abbiamo l'obbligo di dare una speranza alla città e il dovere morale di liberarla dal gioco dell'immobilismo della sindacatura attuale e dal rischio di finire nelle mani della sinistra e di De Luca».

Fonte il Mattino 20 aprile 2021© RIPRODUZIONE RISERVATA